

Trapiantati su tre bambini gli organi del bimbo soffocato all'Ikea

18 MAR 2014

(AGI) - Roma, 18 mar. - La generosità e l'amore di Alessia e Lorenzo, i giovani genitori del piccolo Francesco Emanuele Maria, morto ieri mattina all'età di 3 anni presso la terapia intensiva pediatrica del Policlinico universitario A. Gemelli hanno permesso di offrire una speranza di vita a tre piccoli grazie ad altrettanti trapianti effettuati nella notte: uno a Roma, all'Ospedale Bambino Gesù, per aiutare un bambino affetto da una grave patologia epatica trattabile solo con il trapianto, gli altri due a Genova e a Bari per aiutare due bimbi affetti da gravi malattie renali. La Rete Nazionale Trapianti, coordinata da Alessandro Nanni Costa, e per il Lazio da Domenico Adorno, alla quale rete il Policlinico A. Gemelli è collegato, ha consentito lo svolgimento delle complesse attività che caratterizzano la donazione e il trapianto degli organi, rendendo possibili i tre interventi salvavita.

Intanto la procura indaga per omicidio colposo. L'ipotesi di reato è stata formulata dal pm Alberto Galanti che ha ricevuto una prima informativa su quanto accaduto. Il magistrato, che ha dato il via libera all'espianto degli organi e ha disposto l'autopsia, vuole accertare se, come segnalato da qualche testimone, i soccorsi siano stati tempestivi o meno.

Per questo motivo, all'attenzione di chi indaga potrebbero finire i filmati a circuito chiuso di Ikea, sempre che siano rimasti conservati, per capire quanto tempo è stato impiegato perché il bimbo venisse sottoposto alle prime cure. (AGI) .

Commento:

Al di là della retorica adulatoria di questo articolo, usata per condurre i comportamenti sociali, la realtà è che Francesco è stato macellato a cuore battente. Nessuno ha diritto di donare un altro ed i minori dovrebbero essere lasciati in pace. Il magistrato non dà l'autorizzazione all'espianto, ma semmai il "nullaosta", l'autorizzazione l'hanno firmata gli incauti genitori su pressione medica. L'autopsia su un corpo espantato solleva seri problemi di credibilità. Vedi comunicato del 18 marzo 2014 "Hot Dog fatale".

**Lega Nazionale Contro la Predazione di Organi Pass. C. Lateranensi 22 – Bergamo
Tel 035/219255 fax 035/235660 www.antipredazione.org**